



Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

II Domenica del Tempo Ordinario (anno C)

17 Gennaio 2016

Antifona d'ingresso
Tutta la terra ti adori, o Dio,
e inneggi a te: inneggi al tuo
nome, o Altissimo.

Colletta Dio onnipotente ed eterno, che governi
il cielo e la terra, ascolta con bontà le preghiere
del tuo popolo e dona ai nostri giorni la tua pace.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Is 62,1-5) *Gioirà lo sposo per la sposa.*

Dal libro del profeta Isaia

Per amore di Sion non tacerò, per amore di Gerusalemme non mi concederò riposo, finché non sorga come aurora la sua giustizia e la sua salvezza non risplenda come lampada. Allora le genti vedranno la tua giustizia, tutti i re la tua gloria; sarai chiamata con un nome nuovo, che la bocca del Signore indicherà.

Sarai una magnifica corona nella mano del Signore, un diadema regale nella palma del tuo Dio. Nessuno ti chiamerà più Abbandonata, né la tua terra sarà più detta Devastata, ma sarai chiamata Mia Gioia e la tua terra Sposata, perché il Signore troverà in te la sua delizia e la tua terra avrà uno sposo.

Sì, come un giovane sposa una vergine, così ti sposeranno i tuoi figli; come gioisce lo sposo per la sposa, così il tuo Dio gioirà per te.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 95)

Rit: Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore.

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.

Cantate al Signore, benedite il suo nome. **Rit:**

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.

In mezzo alle genti narrate la sua gloria,
a tutti i popoli dite le sue meraviglie. **Rit:**

Date al Signore, o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza,
date al Signore la gloria del suo nome. **Rit:**

Prostratevi al Signore nel suo atrio santo.

Tremi davanti a lui tutta la terra.

Dite tra le genti: «Il Signore regna!».

Egli giudica i popoli con rettitudine. **Rit:**

Punto chiave – Due Donne, due richieste. Nel banchetto all'ombra dell'albero del bene e del male, al cospetto di tutte le creature simboleggiate dal serpente, invidioso e malefico, Eva chiese ad Adamo di disobbedire a Dio per diventare come Lui, e Adamo sorpreso e riluttante mangiò. Nel banchetto di Cana la nuova Eva, Maria, senza altri suggerimenti che quanto imparato amando e osservando il Figlio, affinché si compisse la volontà di Dio, spinge Gesù a mostrarsi a tutti per quello che è: il Messia. L'iniziativa di Dio affidata agli angeli, alla stella, alla colomba si salda con la delicata previdente richiesta di un'umanissima donna in un contesto matrimoniale, di fronte a tutti gli amici e parenti. "Non hanno più vino". Gesù è sorpreso, ma capisce che attraverso la Madre parla l'intera umanità esprimendo il suo bisogno di redenzione e di felicità con la sete di un nuovo vino. E, non per sé, con la stessa sollecita, delicata discrezione di Maria - e chiedendo il lavoro e la collaborazione degli umili servi che l'obbediscono -, versa il vino della gioia e della salvezza per tutti noi. - "E' il tuo momento, amore!" dice la sposa. E lo sposo risponde "Sì!" -.

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in maniera da eliminare possibili tensioni e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri utilizzando le righe in basso o un foglio a parte.

Un momento solo per te Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso:

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):

❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...):

❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...):

❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

- Per finire gustate e meditate questo bell'aforisma di Martin Luther King:
"Cercate ardentemente di scoprire che cosa siete chiamati a fare, e poi mettetevi a farlo appassionatamente. Siate comunque sempre il meglio di qualsiasi cosa siate."

SECONDA LETTURA (1Cor 12,4-11)

L'unico e medesimo Spirito distribuisce a ciascuno come vuole.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune: a uno infatti, per mezzo dello Spirito, viene dato il linguaggio di sapienza; a un altro invece, dallo stesso Spirito, il linguaggio di conoscenza; a uno, nello stesso Spirito, la fede; a un altro, nell'unico Spirito, il dono delle guarigioni; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di discernere gli spiriti; a un altro la varietà delle lingue; a un altro l'interpretazione delle lingue.

Ma tutte queste cose le opera l'unico e medesimo Spirito, distribuendole a ciascuno come vuole.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo (2Ts 2,14)

Alleluia, alleluia. Dio ci ha chiamati mediante il Vangelo, per entrare in possesso della gloria del Signore nostro Gesù Cristo. **Alleluia.**

VANGELO (Gv 2,1-11) Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù.

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

Gloria a te, o Signore

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli.

Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono.

Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo

Preghiera dei fedeli Il Signore non si accontenta di un'adesione formale al Suo messaggio di salvezza, Egli pretende una radicalità del nostro essere cristiani: vuole trasformarci. Preghiamo insieme e diciamo: **Signore rendici vino nuovo.**

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

O Padre, tutto si esaurisce nella nostra vita eccetto Te e il Tuo amore. Fa' che in virtù di questo la nostra finitezza sia un'occasione da cogliere e non un ostacolo da odiare. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Preghiera sulle offerte

Concedi a noi tuoi fedeli, Signore, di partecipare degnamente ai santi misteri perché, ogni volta che celebriamo questo memoriale del sacrificio del tuo Figlio, si compie l'opera della nostra redenzione

Antifona di comunione

Dinanzi a me hai preparato una mensa e il mio calice trabocca.
(Sal 23,5)

Preghiera dopo la comunione

Infondi in noi, o Padre, lo Spirito del tuo amore, perché nutriti con l'unico pane di vita formiamo un cuor solo e un'anima sola.
Per Cristo nostro Signore.

La trasformazione

Gesù trasforma l'acqua in vino e in vino buono. Così, negli anni, affidandoci a Lui, ci siamo sentiti e ci sentiamo ogni giorno trasformati.

Questo vino bevuto ogni giorno, è fatto di preghiera, di ascolto reciproco, di perdono, di vita condivisa, di dono verso gli altri. Questo vino che ci sostiene è fatto di superamenti continui, con lo sguardo rivolto a Maria, la nostra Mamma Celeste, che per prima ha creduto. E' linfa che ci ha dato e ci dà vita. E' energia di amore consapevole che ci permette di sperimentare nella vita ciò che per fede viene proposto agli sposi: credere che il sacramento del matrimonio sia una chiamata specifica dello Spirito. Per la nostra gioia e realizzazione. Per la salvezza nostra, di quanti a cui siamo stati affidati e di quanti ci saranno affidati. Chiamata e dono per essere veri sposi nel Signore e cioè dono per noi due e per tutto il popolo di Dio.

Tante volte ci siamo sentiti sgomenti davanti a questa grandezza e a questo mistero vedendoci creature così piccole e così fragili. E in questo stupore siamo andati avanti nel cammino e abbiamo toccato con mano che Dio può cambiare tutto. Può costruire dove c'è piccolezza, dove c'è negatività e perfino dove c'è peccato. Perché Lui ci conosce e ci ama e ci rende docili l'uno all'altro e una cosa sola. Ha bisogno solo che noi riconosciamo questo amore e ci buttiamo nelle Sue braccia. Offerti, consumati e santi.

(l'Equipe)